



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

---

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 540

---

**LA REGIONE INTENDE FARSI CARICO DELLE PREOCCUPAZIONI DELLA CITTADINANZA SUL DESTINO DELL'AREA BOSCATI DI VIA MOROSINI (EX VIVAIO [...]) E DELLE DIMORE STORICHE LEGATE AL FLOROVIVAISMO IN COMUNE DI SAONARA (PD)?**

presentata il 18 giugno 2024 dalla Consigliera Ostanel

Premesso che:

- nel comune di Saonara (PD), sin dal 1820, si è sviluppata una intensa attività florovivaistica che ha interessato anche a livello naturalistico e paesaggistico lo sviluppo del territorio comunale, proprio per la presenza dei grandi vivai, in particolare quelli delle aziende [...], con edifici correlati;
- a seguito del disboscamento nel dicembre 2022 di 10 ettari di terreno boschivo dell'ex vivaio di via Grolli (area classificata nel P.A.T. come "Area di connessione naturalistica di secondo grado", "Corridoio ecologico", "Ambito di paesaggio n. 32 Bassa Pianura tra il Brenta e l'Adige", "Aree rappresentative dei paesaggi storici del Veneto" e nel P.T.R.C come "Corridoio ecologico") si è costituito il Comitato "Zona Verde" composto da cittadini aventi l'obiettivo di tutelare e valorizzare i beni ambientali e storici del comune di Saonara e il 29/01/2023 è stato presentato un esposto da Legambiente circolo "La Sarmazza" per chiedere venga verificata la legittimità dell'eliminazione di tale area boschiva, nonostante il vincolo dato dagli strumenti urbanistici regionali e comunali e senza motivi di forza maggiore;
- successivamente il Comitato, unitamente a Legambiente, WWF e Lipu, ha chiesto di tutelare e riqualificare l'area boschiva in stato di abbandono di proprietà degli eredi [...], prospiciente via Morosini, con alberature che hanno più di 40-50 anni su circa 5 ettari di terreno (adiacenti ad altri 5 ettari del parco della villa [...]-ex Morosini), destinandolo alla funzione di parco pubblico. Inoltre, gli stessi soggetti hanno chiesto, anche con una petizione che ha raccolto 500 firme, di tutelare le architetture storiche legate al florovivaismo come quelle di via Roma, prima sede storica dell'azienda [...] nel 1820 (poi [...]), destinate in gran parte a demolizione per fare spazio ad un intervento di urbanizzazione di 26.000 mq;

- il 3 marzo 2023, il Comitato con l'aiuto del circolo di Legambiente "La Sarmazza" di Saonara-Vigonovo, ha presentato alla Giunta Regionale richiesta di perizia per individuare possibili superfici boscate su vivai non in attualità di coltura, in base alla LR 52/78 e al Dlgs 34/18;
- in data 25/05/2023, la giunta regionale, tramite il direttore U.O. Servizi Forestali, ha fatto sapere ai richiedenti che non è stato possibile effettuare la perizia in quanto mancava l'assenso della proprietà per compiere tale verifica, impedendo di fatto di attestare la presenza di un bosco;
- il 21 settembre 2023 in risposta ad un'interrogazione comunale, il Sindaco ha risposto negativamente alla richiesta di tutelare l'area boscata di via Morosini.

Considerato che:

- l'area boscata in questione va a creare un elemento importante della rete ecologica locale visto che la vegetazione sviluppatasi spontaneamente all'interno dell'area dà rifugio a numerosi animali selvatici assediati dal crescente sviluppo insediativo;
- le architetture storiche legate al florovivaismo come quelle di via Roma sono determinanti a mantenere la memoria storica relativa ad una identità e tradizione, quella del florovivaismo, che a Saonara dura da 200 anni e che sarebbe bene provare ad integrare all'interno di nuovi progetti di urbanizzazione.

La sottoscritta consiglia

### **interroga la Giunta regionale**

per sapere se, in merito alla vicenda esposta, intenda farsi carico delle preoccupazioni della cittadinanza di Saonara, anche prevedendo nei propri strumenti di pianificazione un maggior grado di tutela delle aree boschive da ex vivai storici abbandonati, come quelle di via Morosini, oltre che gli edifici storici legati al florovivaismo come quelli di via Roma, sede storica dell'azienda [...] (poi [...]).